



ORIGINALE

Deliberazione n. 9

in data 30-01-2019

COMUNE DI PAESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019-2021.

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di gennaio, alle ore 00:00, nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale

Alla trattazione dell'argomento risultano:

			Presente / Assente
1.	PIETROBON FRANCESCO	Sindaco	Presente
2.	DE MARCHI MARTINO	Assessore	Presente
3.	SEVERIN MAURIZIO	Assessore	Presente
4.	UBERTI KATIA	Assessore	Presente
5.	MORAO FEDERICA	Assessore	Presente
6.	SILVELLO CAMILLO	Assessore	Presente

Presiede il Sindaco dott. Francesco Pietrobon.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Manuela Bassani.

Essendo legale l'adunanza, il Sindaco dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, come successivamente modificata ed integrata, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110;

CONSIDERATO che la suddetta legge n. 190/2012 prevede l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, inizialmente individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ora ANAC – Autorità nazionale anticorruzione - secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

ATTESO che, in base all’art. 1, comma 2, lettera b), della legge stessa, l’Autorità nazionale anticorruzione adotta il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

ATTESO altresì che, ai sensi dell’art. 19, comma 15, del decreto – legge 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, di cui alla legge n. 190/2012, sono state attribuite all’Autorità nazionale anticorruzione;

RICHIAMATO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTI, in particolare, della legge n. 190/2012, come da ultimo modificata ed integrata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97:

- il comma 2-bis dell’art.1, in base al quale il Piano Nazionale Anti Corruzione ha durata triennale ed è aggiornato annualmente. Esso costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all’art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l’adozione dei propri Piani triennali di prevenzione della corruzione;
- il comma 7 dell’art.1, in base al quale l’organo di indirizzo individua il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza; negli enti locali tale Responsabile è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione;
- il comma 8 dell’art.1, in base al quale l’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia della corruzione e della trasparenza, che costituiscono contenuto necessario del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo politico adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta comunale come precisato dall’articolo 41, comma 1, lettera g) del decreto legislativo 97/2016;

ATTESO che:

- lo stesso decreto legislativo 97/2016, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”, ha soppresso l’obbligo di redigere il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, P.T.T.I., quale documento autonomo, demandando a ciascuna pubblica amministrazione il compito di indicare, in un’apposita sezione del P.T.P.C. i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati;
- in data 11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione Nazionale con delibera CIVIT - ANAC n. 72/2013 e con lo stesso provvedimento sono state fornite indicazioni sui contenuti e sulla procedura di adozione dei piani delle amministrazioni locali;
- il 28 ottobre 2015 l’ANAC ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento, per il 2015, del Piano Triennale Anticorruzione Nazionale;
- il 3 agosto 2016 l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha licenziato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l’ANAC ha approvato l’aggiornamento del Piano per il 2017;
- con la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, l’ANAC ha approvato l’aggiornamento del Piano per il 2018;

VISTO il decreto del Sindaco n. 25 in data 6.11.2017, con il quale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Paese il Segretario comunale;

CONSIDERATO che l’ANAC ha sostenuto come sia necessario assicurare “la più larga condivisione delle misure” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

DATO ATTO che, ai fini dell’approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2019 - 2021, con avviso in data 6.11.2018, protocollo numero 28668, tutti i cittadini, le associazioni o altre forme di organizzazione portatrici di interessi collettivi, le organizzazioni di categoria e le organizzazioni sindacali, gli ordini professionali e i portatori di interessi diffusi, sono stati invitati a far pervenire le proprie proposte entro il 29 dicembre 2018;

DATO ATTO inoltre che a tale data, e a tutt’oggi, non risultano pervenute proposte;

VISTA la delibera n. 1310 approvata dall’ANAC in data 28 dicembre 2016, ad oggetto: “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel decreto legislativo 33/2013 come modificato dal decreto legislativo 97/2016”;

VISTA la proposta del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019 – 2021 del Comune di Paese, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, con riguardo a quanto previsto dall'art.1, comma 8, della legge n.190/2012, che questo Comune ha approvato il Documento unico di programmazione 2019 – 2021 con delibera di Consiglio comunale n. 47 del 20.12.2018;

VISTO il bilancio di previsione 2019 – 2021, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 in data 20.12.2018;

DATOATTO, altresì, che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, il PTPCT deve essere trasmesso all'ANAC;
- nel PNA 2016 è precisato che, in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- la legge 6 novembre 2012 numero 190 ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi che disciplina le competenze della Giunta comunale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, come previsto dall'articolo 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese:

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 del Comune di Paese, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano approvato dovrà essere attuato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dal Dirigente dell'Ente e dai titolari di posizione organizzativa;
3. di dare atto che la spesa per la formazione del personale, prevista dal Piano in oggetto, è stata prevista nel Titolo 1, Funzione 1, Servizio 8, Intervento 3, cap. 315 del P.E.G., del bilancio 2019 – 2021, ad oggetto le spese per la formazione del personale, per un importo di € 1.200,00 per ciascun anno;
4. di disporre la pubblicazione del PTPCT 2019-2021 sul sito Internet istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti – Prevenzione della corruzione", segnalando la pubblicazione stessa a ciascun dipendente e collaboratore nonché ai futuri dipendenti e collaboratori all'atto dell'instaurazione del rapporto.

Quindi la Giunta,

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "anticorruzione", data la rilevanza della materia trattata ed i termini imposti dal legislatore, con ulteriore successiva e separata VOTAZIONE espressa in forma palese nei modi di legge

D E L I B E R A

Di DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
dott. Francesco Pietrobon

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Manuela Bassani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
